

AVVENTO - B



Con l'evangelista Marco

e

con la sua comunità



I dom. di avvento - B

*State attenti,
vegliate,
perché
non sapete
quando sarà il
momento preciso...*

Mc 13,33-37

Vangelo di **Marco**:

discepolo di **Pietro**, del quale avrebbe trascritto la predicazione.

Destinatari:

i pagani dell'Occidente
convertiti al Cristianesimo

La domanda centrale nel Vangelo di Marco:

«**Chi è Gesù?**»

La risposta attraverso la *rivelazione*
progressiva di Gesù, Figlio di Dio e Messia.

“Vangelo del catecumeno”, di colui che intende percorrere l’itinerario di fede alla ricerca e alla scoperta di Gesù: **“inizio del Vangelo di Gesù Cristo, Figlio di Dio”** (Mc 1,1).

Mc privilegia i temi:
*sequela, essere discepolo, Regno di Dio,
la Parola di Gesù come
“buona notizia – vangelo”.*

I 16 cc. Divisi in due parti:

1) cc. 1-8: i miracoli – segni di Gesù per comprenderne la vera identità.

Mc 8,28: **«Tu sei il Cristo»** - la professione di Pietro.

2) cc. 9-16: le condizioni per *seguire Gesù*, condividendone il destino di *passione, morte e resurrezione*.

Marco presenta Gesù come:

 **Figlio di Dio**: *risposta decisiva
ai problemi dell'uomo.*

 **Figlio dell'uomo**: *coinvolto,
come noi, in tutti i drammi e le
speranze della condizione umana.*

³³State attenti, vegliate, perché non sapete quando sarà il momento preciso.

³⁴È come uno che è partito per un viaggio dopo aver lasciato la propria casa e dato il potere ai servi, a ciascuno il suo compito, e ha ordinato al portiere di vigilare.

³⁵Vigilate dunque, poiché non sapete quando il padrone di casa ritornerà, se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino, ³⁶perché non giunga all'improvviso, trovandovi addormentati. ³⁷Quello che dico a voi, lo dico a tutti: Vegliate!".

Contesto esistenziale:

v. Domeniche precedenti

L'**attesa** alla quale veniamo chiamati in **Avvento** non è solo attesa del Natale ma attesa vigile della (seconda) *venuta di Cristo*.

Contesto letterario:

Mc 13,34-37 è preceduto dalla predizione dei "**segni**" che precedono e seguono la venuta di Cristo.

Non sono "**segni**" che annunziano la ... "fine del mondo". È piuttosto la notte della storia, è la (notte) lacerazione della storia che attende la venuta restauratrice di Cristo.

...sul testo/1 (Mc 13,1-37)



Mc 13, 33-37 conclude il “**discorso escatologico**”:

- * 27 verbi – rivelazione sul futuro.
- * 21 verbi *imperativi* – esortazione e avvertimenti.

...sul testo/2 (Mc 13,33-37)



I 3 imperativi («**vigilate**»: vv. 33 - 35 - 37) formano una “inclusione letteraria” = avvertono che tutto il testo va letto come un’avvertenza ad «**essere vigili**».

Analisi del testo/1:

v. 33: *“State attenti, vegliate, perché non sapete quando sarà il momento preciso”.*

- segue il v. 32 («Quanto poi a quel giorno o a quell'ora, nessuno li conosce, neanche gli angeli nel cielo, e neppure il Figlio, ma solo il Padre»).

Uno dei vv. più duri e misteriosi della rivelazione.

Il v. 33 comincia con un invito:

- *“State attenti”* (cedere – guardare – discernere).
- *“Vegliate”* (*agripein*).
- *...perché non si conosce il Kairos.*

Analisi del testo/2:

v. 34 *«È come uno che è partito per un viaggio dopo aver lasciato la propria casa e dato il potere ai servi, a ciascuno il suo compito, e ha ordinato al portiere di vigilare».*

Parabola scarna, lineare, con due punti di forza:

- l'uomo che parte e dà a ciascuno la *exousia* (=potestà di compiere per intero la sua opera)...
- ed il comando di *gregorein* (“stare sveglio”, “vegliare”, “vigilare” al portinaio.

Al v. 37 l'invito varrà per tutti...

Analisi del testo/3:

v. 35a «*Vigilate dunque, poiché non sapete quando il padrone di casa ritornerà...*».

È chiara l'allusione al “**ritardo della venuta**” che:

- a) Aveva provocato angoscia nelle prime comunità.
- b) Da alcuni veniva vissuto come smentita di tutto quello che il Signore aveva detto e operato.

[... in questa situazione sarebbe nata la Chiesa... per istinto di sopravvivenza!].

Analisi del testo/4:

v. 35b «*Non sapete... se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino*».

... si danno 4 possibilità per la “**venuta**”: la sera, a mezzanotte, all'alba o al mattino. Sono i 4 momenti in cui la comunità orante si raccoglie per “**attendere**” il Signore, celebrandolo.

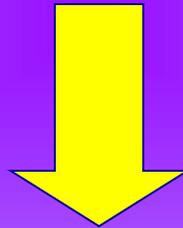
v. 36 «*Perché non giunga all'improvviso, trovandovi addormentati*».

Il Signore vuole trovare i suoi discepoli **svegli**, **impegnati attivamente** e **vigili**.

v. 37 «*Quello che dico a voi, lo dico a TUTTI: Vegliate!*». La vigilanza non è delegata a qualche sorvegliante. Lc 12, 35-48

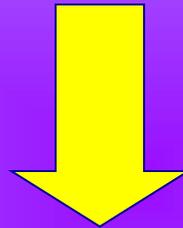
Messaggio

v. 33: «Vegliate, perché non sapete quando sarà il momento preciso».



... tutte le ore sono buone per aprirsi al Vangelo e impegnarvi l'esistenza!

v. 34: «È come uno che è partito per un viaggio dopo aver lasciato la propria casa e dato il potere ai servi, a ciascuno il suo compito, e ha ordinato al portiere di vigilare».



Ogni credente è, nella fedeltà quotidiana al Signore, responsabile della edificazione della “casa” (comunità cristiana).



**Dammi, Signore,
in questo primo
passo di Avvento,
una scossa forte;**

**perché non sia una persona
che aspetta ed esige tutto
dagli altri, senza mai fare il
meglio del suo possibile per
gli altri. Ogni attimo è un
passo in avanti, che avvicina
al tempo del raccolto dei
frutti. Se mi fermo a ricordare
il passato, mi sento
appesantito dalla tristezza.
Se mi metto a pensare al
domani, perdo tempo perché
non so se l'avrò. Con la tua
Parola, oggi, mi inviti a fissare
lo sguardo sul presente,**

Preghiamo con Mc 13,33-37

**perché è l'unico che è nelle
mie mani per essere usato ed
abbellito. Aiutami, Signore, ad
uscire dalle nebbie del
compromesso, dall'equivoco
del fariseismo,
dall'accattivante costume del
permissivismo,
dalla falsità dell'apparenza.
Voglio camminare nel pulito,
anche se costoso.
Voglio vivere nella coerenza,
anche se è faticoso.
Voglio "sporcar mi di cielo" e
lasciarmi abbronzare dalla tua
luce ed essere così testimone
credibile del tuo amore.
AMEN**